

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

| | |
|----------------------------|------------------------------|
| Nome commerciale | : Alcoli, C12-13, etossilati |
| Codice prodotto | : V2596 |
| Numero di registrazione UE | : 01-2119490233-42-0001 |
| Sinonimi | : Alcoli, C12-13, etossilati |
| N. CAS | : 160901-19-9 |

| | |
|-------|-------------|
| N. CE | : 500-457-0 |
|-------|-------------|

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

| | |
|--|--|
| Utilizzazione della sostanza/della miscela | : Da usare nella produzione di detergenti e semilavorati Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH. |
|--|--|

| | |
|------------------|--|
| Usi sconsigliati | : Questo prodotto non deve essere usato per applicazioni diverse da quelle specificate se non dopo aver consultato il fornitore. |
|------------------|--|

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

| | |
|-------------------------------------|---|
| Fabbricante/Fornitore | : Shell Chemicals Europe B.V. PO Box 2334 3000 CH Rotterdam Netherlands |
| Telefono | : +31 (0)10 441 5137 / +31 (0)10 441 5191 |
| Telefax | : +31 (0)20 716 8316 / +31 (0)20 713 9230 |
| Recapito per la scheda di sicurezza | : sccmsds@shell.com |

1.4 Numero telefonico di emergenza

SHELL +44 (0) 1235 239 670 (Questo numero di telefono è disponibile 24 ore al giorno, 7 giorni la settimana)
Centri Antiveleni (CAV) riconosciuti idonei ad accesso informazioni per emergenza sanitaria:
CAV Osp. Bambin Gesù Roma 06 68593726; CAV Policlinico "Umberto I" Roma 06-49978000;
CAV Policlinico "A. Gemelli" Roma 06 3054343; CAV Milano 02 66101029; CAV Bergamo 800883300;
CAV Pavia 0382 24444; CAV Verona 800011858; CAV Firenze 055 7947819; CAV Napoli 081 5453333;
CAV Foggia 800183459.

| | |
|--------------------|--|
| altre informazioni | : NEODOL è un marchio registrato di proprietà della Shell trademark Management B.V. e Shell Brands Inc. e utilizzato dalle società affiliate alla Royal Dutch Shell plc. |
|--------------------|--|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

| | |
|--|--|
| Pericolo a breve termine (acuto) per l'ambiente acquatico, Categoria 1 | H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. |
|--|--|

| | |
|--|--|
| Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2 | H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata. |
|--|--|

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :



Avvertenza : Attenzione

Indicazioni di pericolo :

PERICOLI FISICI:
Non classificato come pericolo fisico secondo i criteri CLP.

PERICOLI PER LA SALUTE:
Non classificati come pericoli per la salute secondo i criteri CLP.

PERICOLI PER L'AMBIENTE:
H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza :

Prevenzione:
P273 Non disperdere nell'ambiente.

Reazione:
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:
Nessun consiglio di prudenza.

Eliminazione:
P501 Smaltire il prodotto/ recipiente in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

2.3 Altri pericoli

La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

L'esposizione ripetuta può provocare secchezza e screpolature della pelle.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanze

Componenti

| Nome Chimico | N. CAS N. CE | Concentrazione (% w/w) |
|--|--------------------------|------------------------|
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | 160901-19-9 500-457-0 | <= 100 |

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Informazione generale : Non si ritiene che sia pericoloso per la salute, quando venga adoperato nelle normali condizioni.
- Protezione dei soccorritori : Quando si presta il primo soccorso, assicurarsi di indossare le adeguate dotazioni protettive personali secondo l'incidente, le lesioni e le condizioni al contorno.
- Se inalato : Nessun trattamento è necessario in condizioni d'uso normali. Se il sintomo persiste contattare un medico
- In caso di contatto con la pelle : Rimuovere gli indumenti contaminati. Lavare l'area esposta con acqua e successivamente con sapone, se disponibile. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.
- In caso di contatto con gli occhi : Sciacquare abbondantemente l'occhio con acqua. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Se ingerito : In generale, non è necessario alcun trattamento, salvo in caso di ingestione di grandi quantità. Tuttavia è consigliabile consultare un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : Non considerato come pericoloso all'inalazione in condizioni d'uso normali.
Possibili segnali e sintomi di irritazione alle vie respiratorie possono includere una sensazione temporanea di bruciore al naso e alla gola, tosse e/o respirazione difficoltosa.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.
I segni ed i sintomi di irritazione cutanea possono comprendere sensazione di bruciore, rossore o gonfiore.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.
I segni e i sintomi di irritazione agli occhi possono includere una sensazione di bruciore, rossore, gonfiore e/o vista offuscata.

Nessun pericolo specifico in condizioni di uso normale.
L'ingestione può provocare nausea, vomito e/o diarrea.

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Consultare un Centro Anti Veleni per istruzioni.
Trattare sintomaticamente.

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma per alcool, acqua a spruzzo o nebulizzata. Polvere chimica a secco, anidride carbonica, sabbia o terra possono essere impiegati soltanto per incendi di piccola entità.

Mezzi di estinzione non idonei : Non usare getti d'acqua.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : In caso di combustione incompleta si può avere emissione di monossido di carbonio.
Galleggia e può riaccendersi sulla superficie dell'acqua.
La fase vapore è più pesante dell'aria, si distribuisce a livello del suolo ed è possibile l'ignizione a distanza.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

- Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi : Occorre indossare adeguati dispositivi protettivi, tra cui guanti resistenti agli agenti chimici; una tuta resistente agli agenti chimici è indicata qualora si preveda un contatto esteso con il prodotto versato. Occorre indossare un apparecchio respiratorio autonomo in caso di avvicinamento a un incendio in uno spazio chiuso. Selezionare abbigliamento antincendio omologato secondo le normative vigenti (ad es. per l'Europa: EN469).
- Metodi di estinzione specifici : Procedura normale per incendi di origine chimica.
- Ulteriori informazioni : Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.
Raffreddare con getti d'acqua i contenitori posti nelle vicinanze.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

- Precauzioni individuali : Rispettare la legislazione locale e internazionale pertinente. Comunicare alle autorità ogni esposizione al pubblico o all'ambiente avvenuta o possibile.
Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.
- 6.1.1 Per personale non addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.
- 6.1.2 Per il personale addetto agli interventi di emergenza:
Evitare il contatto con il materiale spanto o disperso.
Rimuovere immediatamente gli indumenti contaminati. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di dati di sicurezza. Per informazioni sullo smaltimento del materiale spanto consultare la Sezione 13 di questa scheda di dati di sicurezza.
Mantenersi sopravvento ed evitare le zone basse.
Essere preparati ad un incendio o ad una possibile esposizione.

6.2 Precauzioni ambientali

- Precauzioni ambientali : Evitare il diffondersi o l'entrata in canali, pozzi o corsi d'acqua mediante l'impiego di sabbia, terra o altre idonee barriere.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Usare sistemi di contenimento atti ad evitare contaminazioni ambientali.
Ventilare abbondantemente l'area contaminata.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica : Per le fuoriuscite liquide di grande entità (> 1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici quali camion con attrezzatura per l'aspirazione a un serbatoio per il recupero o lo smaltimento sicuro. Non lavare i residui con acqua. Conservare come rifiuto contaminato. Tutti i residui devono essere fatti evaporare o assorbiti con un materiale assorbente appropriato e smaltiti in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

Per le fuoriuscite liquide di piccola entità (<1 barile), trasferire mediante mezzi meccanici a un contenitore contrassegnato e sigillabile per il recupero del prodotto o lo smaltimento sicuro. Far evaporare i residui o assorbirli con un materiale assorbente appropriato e smaltirli in modo sicuro. Rimuovere il suolo contaminato e smaltirlo in modo sicuro.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Per indicazioni sulla selezione dei dispositivi di protezione individuale vedere il Sezione 8 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto., Per indicazioni sullo smaltimento del materiale versato vedere il Sezione 13 di questa Scheda di Sicurezza Prodotto.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Misure tecniche : Evitare l'inalazione dei vapori o il contatto con il materiale. Usare solamente in aree ben ventilate. Lavarsi accuratamente dopo la manipolazione. Per informazioni sui dispositivi di protezione individuale consultare la Sezione 8 di questa scheda di sicurezza. Utilizzare le informazioni di questa scheda di sicurezza come base per una valutazione del rischio al fine di determinare i controlli adeguati per la manipolazione, la conservazione e lo smaltimento sicuri di questo materiale. Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

Avvertenze per un impiego sicuro : Evitare il contatto con la pelle, con gli occhi e con gli indumenti. Non gettare i residui nelle fognature. Liberazione immediata del rischio di pressione

Trasferimento di prodotto : Conservare i contenitori chiusi durante l'inutilizzazione. Non utilizzare l'aria compressa per riempimento, scarico o manipolazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Misure di igiene : Lavarsi le mani prima di mangiare, bere, fumare o usare i servizi igienici. Lavare gli abiti contaminati prima del loro nuovo utilizzo.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori : Consultare il paragrafo 15 per eventuali disposizioni di legge supplementari in materia di confezionamento e stoccaggio del prodotto.

Ulteriori informazioni sulla stabilità di conservazione : I serbatoi di stoccaggio dovrebbero essere all'interno di un bacino di contenimento. I vapori provenienti dai serbatoi non devono essere dispersi nell'atmosfera. Le perdite per respirazione devono essere controllate mediante un adeguato sistema di trattamento dei vapori. Polmonazione con azoto raccomandata per grandi serbatoi (capacità pari a 100 m3 o superiore). L'isolamento termico minimizza le perdite di calore in zone a bassa temperatura ambiente.

Materiale di imballaggio : I serbatoi dovrebbero essere dotati di serpentine per riscaldamento nelle zone in cui le condizioni ambientali possono portare a temperature di manipolazione inferiori al punto di congelamento/punto di scorrimento del prodotto. Materiali idonei: Acciaio inossidabile, Resine epossidiche, Poliestere. Materiali non-idonei: Alluminio, Rame, Leghe di rame.

Informazioni sui contenitori : I contenitori, anche quelli che sono stati svuotati, possono contenere vapori esplosivi. Non tagliare, perforare, molare, saldare o effettuare altre operazioni simili ai contenitori o nelle immediate vicinanze.

7.3 Usi finali particolari

Usi particolari : Fare riferimento al paragrafo 16 e/o agli allegati per gli utilizzi registrati ai sensi del regolamento REACH.

Assicurarsi che tutte le normative locali sulla manipolazione e gli impianti di stoccaggio siano seguite.

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Valore limite biologico professionale

Nessuna assegnazione di limiti biologici.

Livello derivato senza effetto (DNEL) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| Denominazione della sostanza | Uso finale | Via di esposizione | Potenziati conseguenze sulla salute | Valore |
|-------------------------------|-------------|--------------------|-------------------------------------|------------------------|
| Alcohols, C12-13, ethoxylated | Lavoratori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 2080 mg/kg p.c./giorno |
| Alcohols, C12-13, ethoxylated | Lavoratori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 294 mg/m3 |
| Alcohols, C12-13, ethoxylated | Consumatori | Cutanea | Effetti sistemici a lungo termine | 1250 mg/kg p.c./giorno |
| Alcohols, C12-13, ethoxylated | Consumatori | Inalazione | Effetti sistemici a lungo termine | 87 mg/m3 |
| Alcohols, C12-13, ethoxylated | Consumatori | Orale | Effetti sistemici a lungo termine | 25 mg/kg p.c./giorno |

Concentrazione prevedibile priva di effetti (PNEC) secondo il Regolamento (CE) Num. 1907/2006:

| Denominazione della sostanza | Compartimento ambientale | Valore |
|--|-------------------------------------|---------------|
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Acqua dolce | 0,00123 mg/l |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Uso discontinuo/rilascio | 0,001795 mg/l |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Acqua di mare | 0,000123 mg/l |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Uso discontinuo/rilascio | 0,000179 mg/l |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Sedimento di acqua dolce | 0,029 mg/kg |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Sedimento marino | 0,0029 mg/kg |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Impianto di trattamento dei liquami | 0,2 mg/l |
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Suolo | 0,0086 mg/kg |

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice.

Adeguata ventilazione per controllare la concentrazione di particelle aerosospese.

Se il materiale viene riscaldato, spruzzato o nebulizzato, c'è un maggiore potenziale di generare concentrazioni di particelle aerosospese.

Lavaggi oculari e docce di emergenza.

Il livello di protezione e i tipi di controlli necessari dipendono dalle potenziali condizioni di esposizione. Selezionare i controlli in base alla valutazione del rischio nelle circostanze locali.

Gli interventi appropriati includono:

Informazioni generali:

Osservare sempre buone pratiche di igiene personale come lavarsi le mani dopo aver maneggiato il materiale e prima di mangiare, bere e/o fumare. Lavare regolarmente gli indumenti da lavoro e le attrezzature protettive per rimuovere gli agenti contaminanti. Eliminare indumenti e calzature contaminati che non è possibile lavare. Osservare buone regole di igiene dell'ambiente.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Definire le procedure per la gestione e la manutenzione dei controlli.
Istruire e formare i lavoratori in merito ai pericoli e alle misure di controllo rilevanti per le normali attività associate a questo prodotto.
Garantire la selezione, l'attività di test e la manutenzione appropriata delle attrezzature utilizzate per il controllo dell'esposizione, come ad esempio le attrezzature protettive personali e la ventilazione locale degli scarichi.
arrestare il sistema prima di aprire o mantenere l'attrezzatura.
Conservare il prodotto scaricato in stoccaggio sigillato per avviarlo a smaltimento o ulteriore riciclo.

Protezione individuale

Leggere unitamente allo Scenario di esposizione per l'uso specifico contenuto nell'Appendice. Le informazioni fornite prendono in considerazione la direttiva DPI (Direttiva del Consiglio 89/686/CEE) e le norme CEN del Comitato Europeo di Normazione (CEN).

I Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) devono soddisfare gli standard nazionali raccomandati. Controllare con i fornitori di DPI.

Protezione degli occhi : Si raccomanda l'utilizzo di occhiali protettivi se nella manipolazione del materiale sussiste il rischio di schizzi. Rispondente allo standard europeo EN166.

Protezione delle mani

Osservazioni : Qualora si possa verificare un contatto del prodotto con le mani, l'utilizzo di guanti conformi agli standard pertinenti (es. Europa: EN374, US: F739), fabbricati con i materiali seguenti, può fornire un'adeguata protezione chimica: In caso di contatto prolungato o ripetuto a frequenza elevata. Guanti in gomma nitrile Contatto accidentale/protezione dagli spruzzi: Guanti in gomma PVC o neoprene. In caso di contatto continuo si consigliano guanti con tempo di permeazione di oltre 240 minuti, preferibilmente superiore a 480 minuti qualora sia possibile reperire guanti idonei. Per una protezione immediata dagli schizzi si consigliano guanti analoghi ma, riconoscendo la non immediata disponibilità di guanti idonei che offrano un tale livello di protezione, resta accettabile un tempo di permeazione inferiore purché vengano seguiti appropriati regimi di manutenzione e sostituzione. Lo spessore dei guanti non rappresenta un'attendibile indicazione della resistenza degli stessi alle sostanze chimiche, poiché questa dipende dall'esatta composizione del materiale dei guanti. Lo spessore dei guanti dovrebbe essere generalmente superiore a 0,35 mm a seconda del materiale e del modello di guanti. L'idoneità e la resistenza di un guanto dipendono dall'uso, per es. dalla frequenza e dalla durata del contatto, dalla resistenza chimica del materiale del guanto e dall'abilità. Consultare sempre i produttori dei guanti. I guanti contaminati devono essere sostituiti. L'igiene personale è un elemento fondamentale per la cura efficace delle mani. I guanti devono essere indossati solo con mani pulite. Dopo l'uso dei guanti,

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

le mani devono essere lavate e asciugate perfettamente. Si raccomanda l'applicazione di una crema idratante non profumata.

Protezione della pelle e del corpo : Protezione per la pelle non generalmente necessaria oltre agli indumenti di lavoro normali. È buona pratica usare guanti resistenti a sostanze chimiche. Indumenti da lavoro protettivi conformi alla normativa europea EN14605.

Protezione respiratoria : Se i controlli tecnici non sono in grado di mantenere la concentrazione nell'aria ad un livello adeguato per la salvaguardia della salute dei lavoratori, selezionare i dispositivi di protezione respiratoria adatti per le condizioni specifiche di impiego e conformi alla legislazione vigente in materia. Verificare con i fornitori dei dispositivi di protezione respiratoria. Nei casi in cui i respiratori a filtro d'aria non siano idonei (p.es. alte concentrazioni di particelle aerosospese, rischio di deficienza di ossigeno, spazio confinato), usare un apparato di respirazione a pressione positiva adatto. Dove gli apparecchi respiratori filtranti sono adatti, utilizzare un'appropriata combinazione di maschera e filtro. Se i respiratori a filtrazione d'aria sono adatti alle condizioni di utilizzo: Selezionare un filtro adatto per la combinazione di particolato/gas e vapori organici conforme alla norma EN14387 ed EN143 [tipo di filtro A/P per l'uso in caso di alcuni gas e vapori organici con un punto di ebollizione > 65°C (149°F) e per l'uso in caso di particolato].

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

| | | |
|---------------------------------|---|----------------------|
| Stato fisico | : | liquido |
| Colore | : | incolore |
| Odore | : | Percettibile |
| Soglia olfattiva | : | Dati non disponibili |
| Punto di fusione/congelamento | : | 1 °C |
| Punto/intervallo di ebollizione | : | > 490,0 °F |
| Infiammabilità | | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

Infiammabilità (solidi, gas) : Non applicabile

Limite inferiore di esplosività e limite superiore di esplosività / limite di infiammabilità

Limite superiore di
esplosività / Limite
superiore di
infiammabilità : Dati non disponibili

Limite inferiore di
esplosività / Limite
inferiore di infiammabilità : Dati non disponibili

Punto di infiammabilità : 148 °C

Temperatura di
autoaccensione : Dati non disponibili

Temperatura di decomposizione
Temperatura di
decomposizione : Dati non disponibili

pH : 6,8

Viscosità
Viscosità, dinamica : 35 mPa.s (20 °C)
Metodo: ASTM D445

Viscosità, cinematica : 12 mm²/s (40 °C)
Metodo: ASTM D445

La solubilità/ le solubilità.
Idrosolubilità : < 5 g/l leggermente solubile (20 °C)

Solubilità in altri solventi : Dati non disponibili

Coefficiente di ripartizione: n-
ottanolo/acqua : log Pow: 3

Tensione di vapore : < 0,1 hPa (37,8 °C)

Densità relativa : ca. 0,892 (104,0 °F)
Metodo: ASTM D4052

Densità : > 873 kg/m³ (40 °C)
Metodo: ASTM D4052

Densità di vapore relativa : Dati non disponibili

Caratteristiche delle particelle
Dimensione della particella : Dati non disponibili

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

9.2 Altre informazioni

Proprietà esplosive : Non applicabile

Proprietà ossidanti : Dati non disponibili

Velocità di evaporazione : Dati non disponibili

Conducibilità : Conduttività elettrica: > 10.000 pS/m

Sono numerosi i fatti che incidono sulla conduttività di un liquido, ad esempio: temperatura del liquido, presenza di sostanze contaminanti e additivi non statici., Questo materiale non è un accumulatore statico.

Tensione superficiale : Dati non disponibili

Peso Molecolare : Dati non disponibili

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Stabile a condizioni ambientali normali di temperatura e di pressione.
Può ossidarsi in presenza di aria.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è chimicamente stabile.
Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Temperature estreme ed esposizione diretta alla luce solare.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Rame
Leghe di rame.
Forti agenti ossidanti.
Alluminio

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno prevedibile nelle normali condizioni di impiego.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Informazioni sulle vie probabili di esposizione : L'esposizione può avvenire mediante inalazione, ingestione, assorbimento attraverso la pelle, contatto con la pelle o con gli occhi e ingestione accidentale.

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Bassa tossicità
LD50 >5000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 1,6 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.
Bassa tossicità
LC50 > 1.0 - <= 5.0 mg/l

Tossicità acuta per via cutanea : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Può essere dannoso a contatto con la pelle.
LD50 >2000 - <=5000 mg/kg

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Tossicità acuta per via orale : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 5.000 mg/kg
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 401 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Bassa tossicità
LD50 >5000 mg/kg

Tossicità acuta per inalazione : LC 50 (Ratto, maschio e femmina): > 1,6 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: vapore
Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 403 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

rispettare i criteri di classificazione.
LC50 maggiore della concentrazione di vapori quasi satura.
Bassa tossicità
LC50 > 1.0 - <= 5.0 mg/l

Tossicità acuta per via cutanea : LD 50 (Ratto, maschio e femmina): > 2.000 mg/kg
Metodo: Linee Guida 402 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Può essere dannoso a contatto con la pelle.
LD50 >2000 - <=5000 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 4014 dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante.
Insufficiente per una classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Su coniglio
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 4014 dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante.
Insufficiente per una classificazione.

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405 dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante.
Insufficiente per una classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Su coniglio
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 405 dell'OECD
Osservazioni : Leggermente irritante.
Insufficiente per una classificazione.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Specie : Porcellino d'India
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406 dell'OECD
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non è un sensibilizzante.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Specie : Porcellino d'India
Metodo : Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 406 dell'OECD
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non è un sensibilizzante.

Mutagenicità delle cellule germinali

Prodotto:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non mutageno

Genotossicità in vivo : Specie: Topo
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Genotossicità in vitro : Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 473 dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non mutageno

Genotossicità in vivo : Specie: Topo
Metodo: Linee Guida 474 per il Test dell'OECD
Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

rispettare i criteri di classificazione.
Non mutageno

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Cancerogenicità

Prodotto:

Metodo : Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non è cancerogeno.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Metodo : Basato sul peso dell'evidenza.
Osservazioni : Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.
Non è cancerogeno.

Cancerogenicità - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

| Materiale | GHS/CLP Cancerogenicità Classificazione |
|--|---|
| Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated | Classificazione di non carcinogeno |

Tossicità riproduttiva

Prodotto:

Effetti sulla fertilità : Specie: Ratto
Sesso: maschio e femmina
Modalità d'applicazione: Dermico

Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE relativa ai test

Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità.

Tossicità riproduttiva - Valutazione : Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B.

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

| | | |
|--------------------------------------|---|--|
| Effetti sulla fertilità | : | Specie: Ratto Sesso: maschio e femmina Modalità d'applicazione: Dermico Metodo: Equivalente o simile alla Linea Guida 416 dell'OCSE relativa ai test Osservazioni: Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione., Non altera la fertilità. |
| Tossicità riproduttiva - Valutazione | : | Questo prodotto non soddisfa i criteri della classificazione nelle categorie 1A/1B. |

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

| | | |
|--------------|---|---|
| Osservazioni | : | Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. |
|--------------|---|---|

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

| | | |
|--------------|---|---|
| Osservazioni | : | Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. |
|--------------|---|---|

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Prodotto:

| | | |
|--------------|---|---|
| Osservazioni | : | Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. |
|--------------|---|---|

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

| | | |
|--------------|---|---|
| Osservazioni | : | Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione. |
|--------------|---|---|

Tossicità a dose ripetuta

Prodotto:

| | | |
|-------------------------|---|---|
| Specie | : | Ratto, maschio e femmina |
| Modalità d'applicazione | : | Orale |
| Metodo | : | Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408 dell'OECD |
| Organi bersaglio | : | Nessun specifico organo bersaglio noto. |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

| | | |
|-------------------------|---|---|
| Specie | : | Ratto, maschio e femmina |
| Modalità d'applicazione | : | Orale |
| Metodo | : | Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida Test 408 dell'OECD |
| Organi bersaglio | : | Nessun specifico organo bersaglio noto. |

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Basandosi sui dati disponibili non è possibile rispettare i criteri di classificazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

| | | |
|-------------|---|---|
| Valutazione | : | La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori. |
|-------------|---|---|

Ulteriori informazioni

Prodotto:

| | | |
|--------------|---|--|
| Osservazioni | : | È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi. |
| Osservazioni | : | Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti. |

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

| | | |
|--------------|---|--|
| Osservazioni | : | È possibile l'esistenza di classificazioni da parte di altre autorità all'interno di diversi quadri normativi. |
|--------------|---|--|

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

- Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 1,19 mg/l
Tempo di esposizione: 96 h
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici : (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,238 mg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: Molto tossico.
DL/CE/CI50 < 1 mg/l
- Tossicità per le alghe/piante acquatiche : CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,179 mg/l
Tempo di esposizione: 72 h
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: Molto tossico.
DL/CE/CI50 < 1 mg/l
- Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) : NOEC: 0,328 mg/l
Tempo di esposizione: 28 d
Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Metodo: Basato sul modello di relazione quantitativa struttura-attività (QSAR)
Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l
- Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) : NOEC: 0,012 mg/l
Tempo di esposizione: 21 d
Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.01 - <=0.1 mg/l
- Tossicità per microorganismi : EC10 (Pseudomonas putida): > 10 g/l
Tempo di esposizione: 16,9 h
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: Praticamente non tossico:
LC/EC/IC50 > 100 mg/l

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

- Tossicità per i pesci : CL50 (Pimephales promelas (Cavedano americano)): 0,96

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

| | | |
|---|---|---|
| | | mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 203 dell'OECD Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici | : | (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,46 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 202 dell'OCSE Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l |
| Tossicità per le alghe/piante acquatiche | : | CE50 (Selenastrum capricornutum (alga verde)): 0,069 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD Osservazioni: Molto tossico. DL/CE/CI50 < 1 mg/l |
| Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico) | : | 1 |
| Tossicità per microorganismi | : | EC10 (Pseudomonas putida): > 10 g/l Tempo di esposizione: 16,9 h Metodo: Test equivalente/i o simile/i alla Linea Guida 209 dell'OECD Osservazioni: Praticamente non tossico: LC/EC/IC50 > 100 mg/l |
| Tossicità per i pesci (Tossicità cronica) | : | NOEC: 0,16 mg/l Tempo di esposizione: 10 d Specie: Lepomis macrochirus (Pesce-salè Bluegill) Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili. Osservazioni: NOEC/NOEL > 0.1 - <=1.0 mg/l |
| Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica) | : | NOEC: 0,0123 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Metodo: Linee Guida 211 per il Test dell'OECD Osservazioni: Tossico con effetti a lungo termine: NOEC/NOEL > 0.01 - <=0.1 mg/l |

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

| | | |
|------------------|---|---|
| Biodegradabilità | : | Biodegradazione: 85 % Tempo di esposizione: 28 d Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD |
|------------------|---|---|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Biodegradabilità : Biodegradazione: 95 %
Tempo di esposizione: 28 d
Metodo: Linee Guida 301F per il Test dell'OECD
Osservazioni: Facilmente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Il potenziale di biodegradazione si basa su dati ottenuti da costituenti o sostanze simili.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Bioaccumulazione : Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tempo di esposizione: 24 d
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 12,7
Sostanza da sottoporre al test: C12EO8
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù del metabolismo e dell'escrezione.

Specie: Pimephales promelas (Cavedano americano)
Tempo di esposizione: 24 d
Fattore di bioconcentrazione (BCF): 232,5
Sostanza da sottoporre al test: C13EO4
Metodo: Le informazioni fornite sono basate su dati ottenuti da sostanze simili.
Osservazioni: E' improbabile che si verifichi bioaccumulo in virtù del metabolismo e dell'escrezione.

12.4 Mobilità nel suolo

Prodotto:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Mobilità : Osservazioni: Se il prodotto penetra nel terreno, uno o più costituenti saranno o potranno essere mobili e potrebbero contaminare la falda acquifera., Galleggia sull'acqua.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

Componenti:

Alcohols, C12-13, branched & linear, ethoxylated:

Valutazione : La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB..

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Prodotto:

Informazioni ecologiche supplementari : Se non diversamente specificato, i dati presentati rappresentano il prodotto nella sua interezza e non i singoli componenti.

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Recuperare o riciclare se possibile.
Il produttore di rifiuti è responsabile della determinazione della tossicità e delle proprietà fisiche del materiale generato per individuare l'idonea classificazione dei rifiuti e i metodi di smaltimento in conformità alle regolamentazioni vigenti.
Non disperdere nell'ambiente, in pozzi o in corsi d'acqua.
Non si dovrebbe permettere che il prodotto da smaltire contamini il terreno o l'acqua.

Lo smaltimento deve essere effettuato in conformità alle normative regionali, nazionali e locali vigenti.
Le regolamentazioni locali possono essere più restrittive dei requisiti regionali o nazionali e devono essere ottemperate.

Contenitori contaminati : Scolare il contenitore accuratamente.
Dopo aver svuotato il contenitore, ventilarlo in ambiente sicuro

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

lontano da scintille e fiamme. I residui possono costituire un pericolo di esplosione.
Non forare, tagliare o saldare fusti non puliti.
Inviare ad un rigeneratore di fusti o a un ricuperatore di metallo.

Legislazione locale
Osservazioni

: Il prodotto esausto è classificato rifiuto speciale pericoloso. Lo smaltimento è regolato dal D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

| | |
|------|--------|
| ADN | : 3082 |
| ADR | : 3082 |
| RID | : 3082 |
| IMDG | : 3082 |
| IATA | : 3082 |

14.2 Designazione ufficiale ONU di trasporto

| | |
|------|--|
| ADN | : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. () |
| ADR | : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C16 POLI (1-6) ETOSSILATO) |
| RID | : MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (ALCOOL C12-C16 POLI (1-6) ETOSSILATO) |
| IMDG | : ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. () |
| IATA | : Environmentally hazardous substances, liquid, n.o.s. () |

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

| | |
|------|-----|
| ADN | : 9 |
| ADR | : 9 |
| RID | : 9 |
| IMDG | : 9 |
| IATA | : 9 |

14.4 Gruppo di imballaggio

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

ADN

| | |
|---------------------------|-------------|
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Codice di classificazione | : M6 |
| Etichette | : 9 (N1, F) |

ADR

| | |
|------------------------------------|-------|
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Codice di classificazione | : M6 |
| N. di identificazione del pericolo | : 90 |
| Etichette | : 9 |

RID

| | |
|------------------------------------|-------|
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Codice di classificazione | : M6 |
| N. di identificazione del pericolo | : 90 |
| Etichette | : 9 |

IMDG

| | |
|-----------------------|-------|
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Etichette | : 9 |

IATA

| | |
|-----------------------|-------|
| Gruppo di imballaggio | : III |
| Etichette | : 9 |

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADN

| | |
|---------------------------|------|
| Pericoloso per l'ambiente | : si |
|---------------------------|------|

ADR

| | |
|---------------------------|------|
| Pericoloso per l'ambiente | : si |
|---------------------------|------|

RID

| | |
|---------------------------|------|
| Pericoloso per l'ambiente | : si |
|---------------------------|------|

IMDG

| | |
|-------------------|------|
| Inquinante marino | : si |
|-------------------|------|

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

| | |
|--------------|---|
| Osservazioni | : Precauzioni speciali: vedere il capitolo 7, Manipolazione e Immagazzinamento, per le speciali precauzioni che l'utilizzatore deve conoscere o deve adottare per il trasporto. |
|--------------|---|

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

| | |
|--------------------------|--|
| Categoria d'inquinamento | : Y |
| Tipo di spedizione | : 2 |
| Nome del prodotto | : ALCOHOL (C12-C16) POLY (1-6) ETHOXYLATES |

| | |
|-------------------------|---|
| Informazioni aggiuntive | : Questo prodotto può essere trasportato in azoto. L'azoto è un gas inodore e invisibile. L'esposizione ad atmosfere arricchite di azoto può provocare asfissia o morte a causa della ridotta |
|-------------------------|---|

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

quantità di ossigeno. Il personale deve rispettare le rigide precauzioni di sicurezza quando entra in spazi confinati.

Trasporti alla rinfusa secondo l'allegato II della Marpol e il codice IBC

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.

E1 PERICOLI PER L'AMBIENTE

Altre legislazioni:

L'informazione fornita in materia di regolamenti non può essere intesa come esaustiva. Questo materiale può essere soggetto ad altri regolamenti.

Tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008 e succ. mod.)
Per lo smaltimento dei rifiuti fare riferimento al D. Lgs 152/06 e s.m.i.

I componenti di questo prodotto sono riportati nei seguenti elenchi:

AIIC : Elencato

DSL : Elencato

IECSC : Elencato

NLP : Elencato

KECI : Elencato

NZIoC : Elencato

PICCS : Elencato

TSCA : Elencato

ENCS : Elencato

TCSI : Elencato

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza è stata effettuata una Valutazione della Sicurezza Chimica.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo completo di altre abbreviazioni

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

Indicazioni
sull'addestramento : Messa a disposizione degli operatori di informazioni, istruzioni e formazione.

altre informazioni : Per documenti di orientamento del settore industriale e strumenti su REACH vi invitiamo a visitare il sito web DCEFIC all'indirizzo <http://cefic.org/Industry-support>.
La sostanza non soddisfa pienamente tutti i criteri dello screening per persistenza, bioaccumulazione e tossicità, quindi non viene considerata PBT o vPvB.

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|
| Versione 7.0 | Data di revisione: 24.01.2024 | Numero SDS: 800001000986 | Data ultima edizione: 21.11.2023 Data di stampa 31.01.2024 |
|-----------------|----------------------------------|-----------------------------|---|

Una barra verticale (|) sul margine sinistro indica un emendamento rispetto alla versione precedente.

Fonti dei dati principali utilizzati per compilare la scheda : I dati citati provengono da una o più fonti di informazioni, senza però limitarsi a esse (ad es. dati tossicologici degli Shell Health Services, dati dei fornitori dei materiali, CONCAWE, banca dati EU IUCLID, normativa EC 1272 e così via).

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Uso come prodotto intermedio- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : uso in detergenti- Artigianato

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Industria

Utilizzi - Lavoratore

Titolo : Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione- Artigianato

Usi identificati in conformità al sistema descrittore dell'utilizzo

Utilizzi - Cliente

Titolo : uso in detergenti
- consumatore

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000000731 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Preparazione e (re)imballo di sostanze e miscele- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU10 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 14, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC2, AISE SPERC 2.1.k.v1 |
| Ambito del processo | preparazione, imballo e reimballo della sostanza e della sua miscela in processi a lotti o continuativi inclusi lo stoccaggio, il trasporto, la miscelazione, la pastigliettatura, la compressione, la pellettizzazione, l'estrusione, il confezionamento |

| | | |
|---|---|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. | | |
| Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Processi discontinui a temperature elevate | Formulare in recipienti di miscelazione a ciclo chiuso o ventilati. | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|--|
| Campionamento di processo | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Attività di laboratorio | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Trasferimenti in grandi quantità | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Operazioni di miscelazione (sistemi aperti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Trasferimenti di fusti/partite | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Produzione o preparazione o articoli per pastigliatura, compressione, estrusione o pellettizzazione | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Riempimento di fusti e di piccoli imballaggi | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 1 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 1,5E+03 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 1 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 1,5E+03 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 6,82E+03 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 220 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 2,50E-03 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 2,00E-03 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 1,00E-04 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni. | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|----------|
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 0 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): | 8,54E+03 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |

| | |
|---|-------------------------------|
| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| |
|-------------------------------|
| Sezione 3.2 - Ambiente |
|-------------------------------|

| | |
|--|--|
| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
| Sezione 4.1 - Salute | |
| l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. | |

| |
|--|
| Sezione 4.2 - Ambiente |
| gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

| |
|---|
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. |
|---|

| |
|---|
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. |
|---|

| |
|---|
| ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org). |
|---|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000000730 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Uso come prodotto intermedio- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3, SU8, SU9 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 15 Categorie di rilascio ambientale: ERC6a, ESVO SpERC 6.1a.v1 |
| Ambito del processo | Utilizzo della sostanza come agente intermedio (non soggetto a Condizioni Rigorosamente Controllate). Comprende il riciclo/recupero, il trasferimento di materiale, lo stoccaggio, il campionamento, le attività di laboratorio associate, la manutenzione e le operazioni di carico (su imbarcazioni/chiatte, carri cisterna su ruota o rotaia e contenitori per lo stoccaggio di prodotti sfusi). |

| | | |
|---|---|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Campionamento di processo | Nessuna precauzione particolare identificata. | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|--|
| Trasferimenti in grandi quantità | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Attività di laboratorio | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 1 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 3,00E+04 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 1 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 3,00E+04 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 1,00E+05 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 300 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 1,00E-05 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 1,00E-04 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 1,00E-03 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni. | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 80 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|----------|
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): | 1,71E+05 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| questa sostanza si consuma durante l'uso e non si genera nessun rifiuto. | |

| | |
|---|-------------------------------|
| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| |
|-------------------------------|
| Sezione 3.2 - Ambiente |
|-------------------------------|

| | |
|--|--|
| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
| Sezione 4.1 - Salute | |
| l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. | |

| | |
|--|--|
| Sezione 4.2 - Ambiente | |
| gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. | |
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. | |
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. | |
| ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org). | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000000732 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 13 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, AISE SPERC 4.1.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti inclusi il trasferimento dal magazzino e il riempimento/scaricoda fusti o recipienti. esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione e durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale), pulizia e manutenzione dell'impianto relative. |

| | | | |
|---|--|--|--|
| SEZIONE 2 | | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | | |
| Forma fisica del prodotto | | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. | | | |
| Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | | |
| Scenari responsabili | | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso contaminazione delle mani. | |
| Trasferimenti in grandi quantità | | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. | | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Processo automatizzato con sistemi | | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|--|
| (semi) chiusi. Uso in sistemi chiusi | |
| Applicazione di prodotti di pulizia in sistemi chiusi | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Processo semi automatico (ad es.: Applicazione semi automatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Sgrassatura di piccoli oggetti in una centralina per la pulizia | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia con lavatrici a bassa pressione | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia con lavatrici ad alta pressione | Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. |
| Manuale Superfici Pulizia nessuna spruzzatura | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Manuale Superfici Pulizia Spruzzatura | evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |

| | |
|---|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 1 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 3 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 1 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 3 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 13,6 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 220 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 0 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 1 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 0 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato dai terreni. | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |
| Se si scarica verso un impianto di trattamento acque reflue civili, non | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|-------|
| è necessario nessun trattamento acque reflue in loco. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 0 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): | 17,1 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |

| | |
|---|-------------------------------|
| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| |
|-------------------------------|
| Sezione 3.2 - Ambiente |
|-------------------------------|

| | |
|--|--|
| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
| Sezione 4.1 - Salute | |
| l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. | |

| | |
|--|--|
| Sezione 4.2 - Ambiente | |
| gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio. | |
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

| |
|---|
| all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato. |
|---|

| |
|---|
| L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato. |
|---|

| |
|---|
| ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (http://cefic.org). |
|---|

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000000733 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti- Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 4, PROC 8a, PROC 8b, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 19 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, AISE SPERC 8a.1.a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso come componente di prodotti detergenti incluso il riempimento/scarico da fusti o contenitori; e esposizioni durante la miscelazione, la diluizione nella fase di preparazione durante le operazioni di pulizia (incluso spruzzo, spalmatura, immersione e stesura a straccio, automatizzata o manuale). |

| | | |
|---|--|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso contaminazione delle mani. | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.sito specializzato | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Manuale | evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . | |
| Processo automatizzato con sistemi | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|---|
| (semi) chiusi. Uso in sistemi chiusi | |
| Processo semi automatico (ad es.: Applicazione semi automatica di prodotti per la cura e la manutenzione dei pavimenti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Manuale Superfici Pulizia Immersione parziale, immersione e versamento | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia con lavatrici a bassa pressione Rullatura, spazzolatura nessuna spruzzatura | Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. |
| Pulizia con lavatrici ad alta pressione Spruzzatura | Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 5%. |
| Manuale Superfici Pulizia nessuna spruzzatura | Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. |
| Manuale Superfici Pulizia Spruzzatura | evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . |
| Applicazione manuale ad hoc tramite spruzzatori ad innesco, ad immersione parziale, ecc. Rullatura, spazzolatura | Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. |
| Pulizia di dispositivi medicali | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Miscelazione a mano con contatto intimo. | evitare attività con un'esposizione di oltre 1 ora . |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |

| Sezione 2.2 Controllo dell'esposizione ambientale | |
|---|----------|
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 4,00E-02 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 30 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 8,00E-04 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 2,40E-02 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 6,58E-02 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 365 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 0 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: | 1 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 0 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|-------|
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimenti d'acqua dolce | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 0 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): | 10,4 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |

| | |
|---|-------------------------------|
| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

| |
|-------------------------------|
| Sezione 3.2 - Ambiente |
|-------------------------------|

| | |
|--|--|
| SEZIONE 4 | LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE |
| Sezione 4.1 - Salute | |
| l'esposizione prevista non supera i valori DNEL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

| | | | |
|----------|--------------------|--------------|----------------------------------|
| Versione | Data di revisione: | Numero SDS: | Data ultima edizione: 21.11.2023 |
| 7.0 | 24.01.2024 | 800001000986 | Data di stampa 31.01.2024 |

| |
|--|
| |
|--|

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|--|
| 300000000734 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Liquidi per la lavorazione dei metalli / oli per laminazione-Industria |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU3 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 4, PROC 5, PROC 7, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC4, ESVOG SpERC 4.7a.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs)/oli per laminazione in sistemi chiusi o incapsulati inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi di rollatura ecottura, le attività di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e. |

| | | |
|---|---|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi aperti) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Trasferimenti in grandi | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|---|
| quantità | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori. | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Campionamento di processo | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Operazioni di lavorazione di metalli | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Trattamento tramite immersione parziale e versamento | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Spruzzatura | Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture. |
| Manuale Rullatura, spazzolatura | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Manuale Rullatura, spazzolatura Temperatura aumentata | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. |
| rullaggio/messa in forma automatizzata di metalli Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | Manipolare la sostanza all'interno di un sistema prevalentemente chiuso provvisto di ventilazione aspirante. |
| rullaggio/messa in forma semi-automatica di metalli Operazione condotta a temperatura elevata (>20°C al di sopra della temperatura ambiente). | Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture. |
| Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 1 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 7,50E+02 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 1,33E-01 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 100 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 5,00E+03 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 20 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|----------|
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta dal processo(rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 2,00E-02 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 3,00E-05 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta dal processo (rilascio iniziale precedente alle misure di gestione del rischio): | 0 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimenti d'acqua dolce | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 70 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di >= (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): | 3,43E+05 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |

| | |
|---|-------------------------------|
| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Sezione 3.2 -Ambiente

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000000735 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | Liquidi per la lavorazione dei metalli / olii per laminazione-Artigianato |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU22 Categorie di processo: PROC 1, PROC 2, PROC 3, PROC 5, PROC 8a, PROC 8b, PROC 9, PROC 10, PROC 11, PROC 13, PROC 17 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, ESVOC SpERC 8.7c.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'uso in formulazioni di metalworking(MWFs) inclusa l'esposizione occasionale durante il trasporto, i processi aperti e chiusi di taglio e rilavorazione, l'applicazione automatizzata e manuale di una protezione dalla corrosione, la manutenzione dell'impianto, lo svuotamento e. |

| | | |
|---|---|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO | |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del lavoratore | |
| Caratteristiche del prodotto | | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione(tensione) di vapore < 0,5 kPa in caso di STP. | |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Copre l'uso della sostanza/prodotto fino al 100% (salvo diversa indicazione)., | |
| Frequenza e durata di utilizzo | | |
| Comprende esposizioni giornaliere fino ad 8 ore (a meno che sia indicato in modo differente). | | |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | | |
| (se non altrimenti indicato) si prevede un uso a non più di 20° rispetto alla temperatura ambiente. | | |
| Si assume che venga applicato buone norme fondamentale per l' igiene del lavoro. | | |
| Scenari responsabili | Misure di gestione dei rischi | |
| Misure generali (agenti irritanti per gli occhi). | Usare una protezione adeguata per gli occhi. Evitare il contatto diretto con gli occhi, anche attraverso la contaminazione delle mani. | |
| Esposizioni generalizzate (sistemi chiusi) | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Trasferimenti in grandi quantità | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti | Nessun'altra precauzione particolare identificata. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|--|
| o contenitori.sito specializzato | |
| Riempimento/preparazione di apparecchiature da fusti o contenitori.Sito non specializzato | evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . |
| Campionamento di processo | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Operazioni di lavorazione di metalli | Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture. , oppure: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. |
| Manuale Rullatura, spazzolatura | Adottare ventilazione aspirante nei punti dove avviene l'emissione. , oppure: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. |
| Spruzzatura | Ridurre al minimo l'esposizione tramite recinzione parziale dell'attrezzatura operativa e applicare ventilazione verso le aperture. Se i provvedimenti tecnici non sono funzionali: Limitare il contenuto della sostanza nel prodotto al 25%. evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . , oppure: Indossare un respiratore in conformità con EN140 con filtro di Tipo A /P2 o migliore. |
| Trattamento tramite immersione parziale e versamento | Nessun'altra precauzione particolare identificata. |
| Pulizia dell'apparecchiatura e manutenzione | evitare attività con un'esposizione di oltre 4. ore . |
| Immagazzinamento. | Stoccare la sostanza all'interno di un sistema chiuso. |
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Facilmente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 0,1 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 75 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 5,00E-04 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 3,75E-02 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 0,103 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 365 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|----------|
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 5,00E-03 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: | 5,00E-02 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 5,00E-02 |
| Condizioni tecniche e misure al livello di processo (fonte) per evitare il rilascio | |
| in considerazione di pratiche comuni variabili nei diversi siti, sono effettuate stime conservative dei processi di rilascio. | |
| Condizioni e misure tecniche presso il sito per ridurre o limitare gli scarichi, le emissioni d'aria e il rilascio nel suolo | |
| il rischio di esposizione ambientale è portato da sedimenti d'acqua dolce | |
| evitare la penetrazione della sostanza non diluita nell'acqua di scarico locale o recuperarla in loco. | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | |
| limitare l'emissione in aria a un'efficienza di contenimento tipica di (%): | 0 |
| trattare l'acqua di scarico in loco (prima dell'immissione nelle falde acquifere) per ottenere la capacità di pulizia richiesta di \geq (%): | |
| in caso di svuotamento in un impianto di chiarificazione domestico, non è richiesto nessun trattamento dell'acqua di scarico. | 0 |
| Misure organizzative per evitare/limitare il rilascio dal sito | |
| Non spargere fango industriale nei terreni naturali. il fango di depurazione dovrebbe essere bruciato, conservato o rigenerato. | |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunali | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acqua di scarico (kg/d): | 14,4 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m ³ /d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |
| Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti | |
| ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti. | |

| SEZIONE 3 | STIMA DELL'ESPOSIZIONE |
|---|------------------------|
| Sezione 3.1 - Salute | |
| se non altrimenti indicato, per la valutazione delle esposizioni sul luogo di lavoro è stato impiegato lo strumento ECTROC TRA. I dati disponibili sulle caratteristiche di pericolo non consentono la derivazione di un DNEL per gli effetti irritanti per gli occhi. Le misure di gestione del rischio sono basate sulla caratterizzazione qualitativa del rischio. | |

SCHEDA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Sezione 3.2 -Ambiente

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 -Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'acqua di scarico può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco o esterna, sia solo che combinato.

L'efficacia di filtrazione richiesta per l'aria può essere raggiunta grazie all'utilizzo di tecnologie in loco, sia solo che combinato.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

Scenario esposizione - Lavoratore

| | |
|-----------------------------|---|
| 300000001101 | |
| SEZIONE 1 | TITOLO SCENARIO ESPOSIZIONE |
| Titolo | uso in detergenti - consumatore |
| Descrittore utilizzi | Settore di utilizzo: SU21 Categorie prodotto: PC3, PC31, PC35 Categorie di rilascio ambientale: ERC8a, ERC8d, AISE SPERC 4.1.v1 |
| Ambito del processo | Comprende l'esposizione generale di consumatori, derivante dall'utilizzo di prodotti per la casa, che vengono venduti come detersivi e detergenti, aerosol, rivestimenti, antigelo, lubrificanti e deodoranti per ambienti. |

| | |
|--|--|
| SEZIONE 2 | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Sezione 2.1 | Controllo dell'esposizione del cliente |
| Caratteristiche del prodotto | |
| Forma fisica del prodotto | Liquido, pressione di vapore < 10 Pa in condizioni standard |
| Concentrazione della sostanza nella Miscela/Articolo | Se non altrimenti specificato. |
| | Copre concentrazioni fino al (%): 100 % |
| Quantità utilizzate | |
| Se non altrimenti specificato. | |
| Per ogni occasione di uso, copre l'utilizzo di una quantità fino a (g): | 550 |
| copre l'area di contatto epidermica (cm2): | 857,50 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Se non altrimenti specificato. | |
| Copre l'utilizzo fino a (volte/giorno di utilizzo): | 4 |
| Esposizione (ore/evento): | 8 |
| Altre condizioni di funzionamento che interessano esposizione | |
| Se non altrimenti specificato. Comprende l'uso a temperatura ambiente. Copre l'utilizzo in una stanza di 20 m3 Comprende l'uso con una ventilazione tipica. | |
| Categorie prodotto | CONDIZIONI OPERATIVE E MISURE DI GESTIONE DEL RISCHIO |
| Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione istantanea (aerosol spray) | Comprende concentrazioni fino a 25 % |
| | Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 4 volte/ore di utilizzo |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|---|---|
| | 8,4 g |
| | Copre l'esposizione fino a 0,25 ore/evento |
| Depuratori dell'aria Trattamento dell'aria con azione continua (solido/a e liquido/a) | Comprende concentrazioni fino a 100 % |
| | Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 35,70 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 50 g |
| | Copre l'esposizione fino a 8,00 ore/evento |
| Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a cera (pavimento, mobili, scarpe) | Comprende concentrazioni fino a 45 % |
| | Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 550 g |
| | Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento |
| Lucidanti e miscele di cera Lucidatura a spruzzo (mobili, scarpe) | Comprende concentrazioni fino a 10 % |
| | Comprende l'uso fino a 156 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 60 g |
| | Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento |
| Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) Detersivi per stoviglie e biancheria | Comprende concentrazioni fino a 100 % |
| | Comprende l'uso fino a 365 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 50 g |
| | Copre l'esposizione fino a 1 ore/evento |
| Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti liquidi (detergente multiuso, detergente sanitario, detergente per pavimenti, | Comprende concentrazioni fino a 100 % |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

| | |
|--|--|
| detergente per tappeti, detergente per metalli) | |
| | Comprende l'uso fino a 128 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,50 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 250 g |
| | Copre l'esposizione fino a 0,33 ore/evento |
| Prodotti per il lavaggio e la pulizia (tra cui prodotti a base di solventi) detergenti spray (multiuso, detergenti sanitari, puliscivetri) | Comprende concentrazioni fino a 10 % |
| | Comprende l'uso fino a 40 giorno/anno |
| | Comprende l'uso fino a 1 volte/ore di utilizzo |
| | Copre un'area di contatto con la pelle fino a (cm2): 857,00 cm2 |
| | per ogni caso d'uso, le quantità impiegate sono coperte fino a 60 g |
| | Copre l'esposizione fino a 4 ore/evento |

| | |
|---|--|
| Sezione 2.2 | Controllo dell'esposizione ambientale |
| La sostanza è un UVCB complesso | |
| Rapidamente biodegradabile. | |
| Quantità utilizzate | |
| Frazione del tonnellaggio UE usato regionalmente: | 4,00E-02 |
| Tonnellaggio di utilizzo per regione (t/anno): | 30 |
| Quota del tonnellaggio regionale usata localmente: | 8,00E-04 |
| tonnellaggio annuale del sito (tonnellate/anno): | 2,40E-02 |
| Tonnellaggio massimo del sito al giorno (kg/g): | 6,58E-02 |
| Frequenza e durata di utilizzo | |
| Rilascio continuo. | |
| Giorni di emissioni (giorni/anno): | 365 |
| Fattori ambientali non influenzati dalla gestione del rischio | |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua dolce:: | 10 |
| Fattore di diluizione locale dell'acqua marina: | 100 |
| Altre condizioni operative che influenzano l'esposizione ambientale | |
| Quota di rilascio in aria prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 0 |
| Quota di rilascio nell'acqua di scarico prodotta da uso su larga scala: | 1 |
| Quota di rilascio nel suolo prodotta da uso su larga scala (solo regionale): | 0 |
| Condizioni e misure relative al piano di trattamento dei liquami comunale | |
| Tonnellaggio massimo consentito nel sito (MSafe) basato sul rilascio dopo il trattamento completo dell'acque di scarico (kg/d): | 10,4 |
| portata dell'acqua di scarico-impianto di chiarificazione presumibile (m3/d): | 2.000 |
| Condizioni e misure relative al trattamento esterno di rifiuti per lo smaltimento | |
| Trattamento e smaltimento esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o | |

SCHEMA DI DATI DI SICUREZZA

In base al regolamento CE n. 1907/2006, come rettificato alla data di questa SDS

Alcoli, C12-13, etossilati

Versione 7.0 Data di revisione: 24.01.2024 Numero SDS: 800001000986 Data ultima edizione: 21.11.2023
Data di stampa 31.01.2024

nazionali vigenti.

Condizioni e misure relative al recupero esterno di rifiuti

ricezione e reimpiego esterni del rifiuto in considerazione delle prescrizioni locali e/o nazionali vigenti.

SEZIONE 3

STIMA DELL'ESPOSIZIONE

Sezione 3.1 - Salute

per la stima delle esposizioni dei consumatori è stato usato lo strumento ECETOC TRA, se non altrimenti indicato.

Sezione 3.2 - Ambiente

SEZIONE 4

LINEE GUIDA PER VERIFICARE LA CONFORMITÀ ALLO SCENARIO DI ESPOSIZIONE

Sezione 4.1 - Salute

l'esposizione prevista non supera i valori DNRL/DMEL, se le misure di gestione del rischio/le condizioni di funzionamento contenute nella sezione 2 sono applicate. In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.

Sezione 4.2 - Ambiente

gli indirizzi si basano su condizioni di funzionamento convenute che possono non essere applicabili a tutti i siti; perciò si può rendere necessaria la messa in scala per stabilire appropriate misure di gestione del rischio.

ulteriori dettagli per la messa in scala e le tecnologie di controllo sono contenuti nel Factsheet SpERC (<http://cefic.org>).